Scritto da Red.
Giovedì 19 Gennaio 2023 19:14



STRASBURGO – I deputati chiedono che tutti i responsabili di violazioni dei diritti umani in Iran siano colpiti da sanzioni da parte dell'Ue.

Il palese disprezzo del regime iraniano per la dignità umana e le aspirazioni democratiche dei suoi cittadini, nonché il suo sostegno alla Russia, "richiedano ulteriori adeguamenti della posizione dell'Ue nei confronti dell'Iran", si legge nella risoluzione adottata giovedì per alzata di mano.

I deputati esortano l'Ue ad ampliare l'elenco delle sanzioni per includere tutti gli individui e le entità responsabili di violazioni dei diritti umani e i loro familiari, tra cui la Guida Suprema Ali Khamenei, il Presidente Ebrahim Raisi, il Procuratore Generale Mohammad Jafar Montazeri e tutte le fondazioni ("bonyad") legate al Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (Ircg).

Chiedono al Consiglio e agli Stati membri di aggiungere l'Irgc e le sue forze sussidiarie, tra cui la milizia paramilitare Basij e la Forza Quds, alla lista dei terroristi dell'Ue. Tutti i Paesi in cui l'Irgc svolge operazioni militari, economiche o informative dovrebbero interrompere e vietare i legami con questa agenzia.

Assicurare alla giustizia i responsabili dell'uccisione dei manifestanti

Il Parlamento condanna con la massima fermezza le condanne a morte e le esecuzioni di manifestanti pacifici in Iran e invita le autorità iraniane a porre fine alla repressione dei propri cittadini.

I deputati esortano le autorità della Repubblica islamica a garantire il rilascio immediato e incondizionato di tutti i manifestanti condannati a morte e condannano il fatto che i procedimenti penali e la pena di morte siano stati utilizzati dal regime per eliminare il dissenso e punire le persone che esercitano i loro diritti fondamentali. I responsabili dell'uccisione di centinaia di manifestanti devono essere assicurati alla giustizia.

Aiuto militare alla Russia e repressione contro la diaspora

La risoluzione chiede " l'estensione delle misure restrittive" contro l'Iran, che continua a fornire alla Russia velivoli senza equipaggio e prevede la fornitura di missili terra-aria.

Infine, i deputati esprimono profonda preoccupazione per la repressione transnazionale attuata dalle autorità della Repubblica islamica, che comprende spionaggio e omicidi, contro la diaspora iraniana che vive nell'Ue. Chiedono quindi all'Ue e agli Stati membri di proteggere in modo più incisivo le persone colpite da tale repressione.